

## **Blue Tongue, su richiesta dei soci si specifica l'operato di ARAV in merito alle vaccinazioni di animali**

- Venerdì 9 settembre 2016, incontro in Regione Veneto ARAV ha sostenuto la proposta di vaccinare gratis tutti gli animali e/o almeno 80% dei presenti nelle aree di restrizione. Chiediamo anche che i servizi connessi alla malattia Blue Tongue in aree di restrizione non siano a carico degli allevatori (vedi Modello 4 ecc.). Conformemente a quanto stabilito dal Ministero della salute nessuno dei presenti era contrario che ARAV potesse operare in emergenza per le aziende che non potevano attendere la tempistica della Regione per la fornitura dei vaccini gratis. (Presente tra gli altri Fabio Curto in rappresentanza di Confagricoltura ed AVA)
- 19 settembre 2016, conformemente a quanto stabilito dal Ministero della Salute ed a quanto richiesto da ARAV il 9 settembre scorso, la Regione autorizzava ARAV ad operare per conto degli allevatori che avessero urgenza ad acquistare vaccino per la Blue Tongue. A seguito di questa autorizzazione ARAV si attivava per procurare i vaccini alle aziende che nel frattempo lo stavano richiedendo. Questo servizio per scelta di ARAV viene dato gratis, si addebiterà solo il puro costo del vaccino.
- 23 settembre 2016 incontro in Regione, la Regione comunica di voler procedere solo con la fornitura dei vaccini gratis per gli ovi caprini per mancanza di fondi, manifestiamo tutti il nostro dissenso e chiediamo che possa essere rivista la posizione. Fabio Curto come Confagricoltura, manifesta dissenso sulla possibilità che ARAV in emergenza possa dare vaccini agli allevatori che volontariamente li richiedessero.
- ARAV di fronte alla richiesta da parte di allevatori sulla necessità di acquistare subito n. 10.000 dosi di vaccino concorda con l'ASL 6 di Vicenza e successivamente con ASL 2 di Feltre e con l'ASL 7 di Pieve di Soligo la possibilità di stoccare i vaccini richiesti dagli allevatori presso le rispettive ASL.
- Vista la divisione emersa nell'incontro regionale ARAV si è attivata in Regione per chiarire la necessità di vaccinare gratis tutti gli animali se si vuole eradicare la malattia, senza confondere questa richiesta con l'attività emergenziale che ARAV stava facendo per le stalle richiedenti vaccino. La Coldiretti ha incontrato tempestivamente e personalmente l'assessore PAN per questo aspetto, il quale ha sottolineato che si stava attivando per ricercare con l'Ass. alla Sanità i fondi necessari per poter vaccinare tutti gli animali interessati.

- Dopo qualche giorno scoppia una polemica su documenti unitari non sottoscritti da ARAV sul problema Blue Tongue, **ma ad ARAV mai pervenuti** e si insisteva a mezzo stampa ed SMS sulla contrarietà affinché ARAV potesse acquistare vaccini per conto di allevatori. (Da tenere presente che in nessuna Regione dove la Blue Tongue è presente vi è stata una presa di posizione del genere da parte di chiunque!!!!). La risposta di ARAV è stata nell'interesse dell'allevatore lascia stare le divisioni e fai. Sarà l'allevatore a giudicare.
- 29 settembre 2016, La Regione trovando i fondi per i vaccini decide di vaccinare gratis tutti gli animali interessati, smentendo così gli uccelli del male augurio. Ci auguriamo come ARAV che questo possa avvenire in tempi brevi.
- ARAV, che nel frattempo ha consegnato i primi vaccini alle aziende richiedenti, ha chiesto alla Regione che sia rimborsato il costo dei vaccini, dati in emergenza agli allevatori per le vaccinazioni degli animali interessati alla movimentazione.

Su tutto questo come ARAV riteniamo di aver dato tempestivamente risposte a quelle aziende che erano in difficoltà e non abbiamo proprio capito chi voleva a tutti i costi impedire agli allevatori di avere in emergenza i vaccini.

I numeri ad oggi sull'attività di ARAV sono i seguenti:

- In Provincia di Vicenza ASL 6, n. 10 aziende richiedenti, vaccino fatto pervenire ed in arrivo dosi n. 2.500+2.500;
- In provincia di Belluno n. 10 aziende richiedenti, vaccino fatto pervenire n. 5.000 dosi;
- In Provincia di Treviso n. 9 aziende richiedenti, vaccino fatto pervenire n. 2.500 dosi.